«E' un grave disastro ambientale» La preoccupazione di Legambiente

Marras dà sostegno al sindaco e chiede una maggiore tutela del sito

TORNA l'emergenza incendi, che puntuale falcidia la Maremma con l'arrivo della nuova stagione estiva. Stavolta però a essere colpita, a quanto sembra dai primi accertamenti volontariamente, è stata la discarica di Cannicci. «Questo incendio – ha spiegato Angelo Gentili, della segreteria nazionale di Legambiente – rappresenta purtroppo un vero e proprio disastro ambientale. La nube tossica provocata dalla combustione dei rifiuti è pericolosa sia per i cittadini sia per l'ecosistema, gli animali e l'ambiente. Attendiamo a tal proposito i risultati delle verifiche in corso per capire meglio anche i rischi ambientali. Serve un fronte comune per agevolare il lavoro delle forze dell'ordine, coinvolgendo i cittadini e chiunque possa dare un contributo per la salvaguardia dell'ambiente e dell'economia della Maremma. Rimane il fatto che, al di là dell'emergenza, occorre sensibilizzare la popolazione attraverso percorsi di educazione ambientale con le scuole, cittadini e turisti, in modo da creare un rapporto continuo con le aree pinetate dando anche alle persone gli strumenti per far fronte a questo tipo di eventi. In primo luogo, chiaramente, la segnalazione che deve essere fatta in maniera tempestiva alle Forze dell'ordine competenti per limitare i danni. Poi tutte quelle buone pratiche da seguire per evitare situazioni a rischio o per aiutare la giustizia a rintracciare i colpevoli in caso di incendio doloso. È fondamentale anche programmare per tempo in maniera continuativa una serie d'interventi: dalla manutenzione alla creazione di strade tagliafuoco fino ad arrivare agli accessi nei boschi e nelle pineta e ai presidi dei Vigili del fuoco nelle aree antincendio». Da Legambiente tornano a ripetere che l'unica soluzione possibile è quella di arrivare a una raccolta differenziata spinta, non solo per aumentare le percentuali e raggiungere l'obiettivo del 75% entro il 2020, fissato dal Piano regionale sui rifiuti, ma anche per eliminare le discariche con tutti i grandi rischi che comportano. Al sindaco di Civitella Paganico, Alessandra Biondi, arriva il sostegno del consigliere regionale Leonardo Marras. «Voglio dire al sindaco che il Comune di Civitella Paganico può contare nel completo sostegno mio e della Regione ha sottolineato il capogruppo Pd – nella gestione dell'emergenza creata dall'incendio che, ormai da ore, sta bruciando parte della discarica di Cannicci. Il fatto di aver individuato il movente doloso dell'incendio rende l'accaduto ancora più grave: un gesto da condannare perché oltre a provare un danno economico, rischia di mettere in pericolo la popolazione che potrebbe entrare in contatto con le pericolose sostanze sprigionate dai rifiuti bruciati. Condivido dunque la linea del sindaco Biondi: servono maggiori controlli per proteggere un impianto strategico per la nostra provincia, che è anche l'unico nella piena disponibilità di un ente pubblico, e severità nel condannare i colpevoli».

L'APPELLO

Il consigliere regionale Pd «Servono più controlli per un impianto strategico»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ACCERTAMENTI Uno dei momenti del sopralluogo da parte dei carabinieri della Compagnia di Grosseto

L'EDUCAZIONE

DA LEGAMBIENTE LA RICHIESTA DI UNA MAGGIORE SENSIBILITÀ ALL'EDUCAZIONE AMBIENTALE DEI RAGAZZI E ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'ALLERTA

IL MOVIMENTO DEL CIGNO SOTTOLINEA COME SI SIA DI NUOVO DI FRONTE ALL'ALLARME INCENDI IN MAREMMA: ORMAI UNA VERA PIAGA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.